



UNITED NATIONS
INTERREGIONAL CRIME AND JUSTICE RESEARCH INSTITUTE
U N I C R I

***CORSO DI FORMAZIONE
PER GIUDICI, PUBBLICI MINISTRI E OPERATORI
DI POLIZIA GIUDIZIARIA***

Tirana 5-16 Marzo 2007



Ministria e Drejtësisë



Cooperazione Italiana



Shkolla e Magjistraturës

PRIMA SETTIMANA 5-9 Marzo 2007

Primo Giorno 5 Marzo 2007

CERIMONIA DI INAUGURAZIONE

Presiede: Dott.ssa Arta Mndro, Responsabile della Formazione Permanente della Scuola di Formazione di Magistrati di Tirana,

10.00 - 10.15 Onorevole Vladimir Kristo ,Vice Ministro della Giustizia Albanese

10.15 - 10.30 S.E. l'Ambasciatore Attilio Massimo Iannucci, Ambasciatore d'Italia in Albania

10.30 - 10.45 Dott.ssa Judit Timaffy, Funzionario UNICRI Coordinatore Unità Riforma della Giustizia e Formazione

10.45 - 11.00 Consigliere Corrado Lembo, Sostituto Procuratore Nazionale, Direzione Nazionale Antimafia, Coordinatore Scientifico del Corso

11.00 - 11.15 Dott.ssa Ariana Fullani, Direttrice della Scuola di Formazione di Magistrati di Tirana,

11.30 Apertura dei lavori del Corso

Sessione I

11:30 - 13:30

Nozione, struttura e forme di manifestazione della criminalità organizzata, tra teoria e prassi: analisi dell'esperienza giuridica in ambito transnazionale

Relatore: *Cons. Lucio di Pietro, Sostituto Procuratore Nazionale Antimafia, DNA*

- Nozione:

- analisi degli strumenti normativi internazionali
- esame e comparazione della legislazione italiana ed albanese.

- Caratteristiche strutturali delle organizzazioni criminali transnazionali:

- le c.d. *mafie storiche* italiane (*cosa nostra, 'ndrangheta, camorra, sacra corona unita*)
- le c.d. *nuove mafie* (le organizzazioni criminali albanesi, russe, cinesi, nigeriane, ecc.)

- Forme di manifestazione:

- le infiltrazioni della criminalità organizzata nella società (politica, impresa pubblica e privata, professioni, ecc.)

Questioni di natura processuale, con particolare riferimento alla direzione e coordinamento delle indagini, e ad aspetti specifici di acquisizione probatoria finalizzata al processo penale

Relatore: *Cons. Corrado Lembo, Sostituto Procuratore Nazionale Antimafia, DNA*

- organismi e strumenti investigativi di contrasto alla criminalità organizzata, con particolare riguardo ai profili ordinamentali;
- segue: direzione e coordinamento delle indagini in funzione dell'effettività dell'azione penale;
- altri strumenti specifici di lotta alla criminalità organizzata nell'esperienza italiana ed albanese; l'esperienza della Direzione Nazionale Antimafia;

Sessione II

15:00 - 17:30

Gruppi di lavoro:

Analisi e discussione di casi giudiziari nei quali è emerso il coinvolgimento della criminalità organizzata: impostazione e gestione delle indagini in funzione del processo

Relatori: *Cons. Corrado Lembo, Sostituto Procuratore Nazionale Antimafia, DNA*
Cons. Lucio di Pietro, Sostituto Procuratore Nazionale Antimafia, DNA

Secondo giorno 6 Marzo 2007

Sessione III

9:00 - 12:00

Tecniche investigative di contrasto alla criminalità organizzata, con particolare riferimento alle indagini patrimoniali

Relatori: *Cons. Alberto Cisterna, Sostituto Procuratore Nazionale Antimafia, DNA
Dott. Bibil Mete, Pubblico Ministero Presso la Procura Generale*

- metodi e strumenti “tradizionali” d’indagine nella lotta alla criminalità organizzata: le intercettazioni telefoniche ed ambientali;
- strategie di contrasto e tecniche di investigazione e di accertamento della dimensione imprenditoriale della criminalità organizzata e delle sue nuove forme di manifestazione;
- reimpiego dei proventi delle attività illecite, tecniche di investigazione e metodi di indagine in materia di criminalità economico-finanziaria; riciclaggio, sequestro e confisca dei beni e profitti illeciti; problematiche giuridiche e operative connesse alla natura dei beni da sottoporre a sequestro e/o confisca (mobili, immobili, aziende, quote societarie, saldi creditori su conti bancari, depositi a risparmio, titoli); amministrazione giudiziaria dei beni sequestrati;
- protocolli di indagine relativi agli accertamenti bancari;
- strumenti e forme di cooperazione internazionale in materia di indagini patrimoniali;

Sessione IV

15:00 - 17:30

Gruppi di lavoro:

Discussione di uno o più casi giudiziari ove siano stati utilizzati i collaboratori di giustizia

Relatori: *Cons. Alberto Cisterna, Sostituto Procuratore Nazionale Antimafia, DNA
Dott. Bibil Mete, Pubblico Ministero Presso la Procura Generale*

Terzo giorno: 7 Marzo 2007

Sessione V

9:00-12:00

Tecniche di gestione del processo

Relatore: *Cons. Corrado Lembo, Sostituto Procuratore Nazionale Antimafia, DNA*

- contraddittorio e “giusto processo” nell’esperienza giudiziaria italiana;
- ricerca, acquisizione e valutazione della prova nel processo penale di tipo accusatorio; formazione anticipata della prova: l’incidente probatorio;
- interrogatorio, esame, controesame, riesame: strategie, tecniche e regole processuali;
- la requisitoria: tecniche di argomentazione e persuasione

La Corruzione e reati ad essa collegati

Relatori: *Dott. Gilbert Flam, Vice Procuratore presso il Tribunale di Grande Istanza di Parigi;*

Dott. Ina Rama, Giudice del Tribunale Speciale di Tirana competente per reati di Criminalità Organizzata e reati correlati

- analisi delle convenzioni internazionali;
- esame degli strumenti legislativi nazionali: il confronto tra Italia ed Albania;
- strumenti di cooperazione internazionale nella prevenzione e repressione del reato;
- la corruzione dei funzionari pubblici nazionali ed internazionali
- la corruzione all’interno delle forze di Polizia e degli organi giudiziari
- tecniche processuali: le indagini, l’acquisizione delle prove, l’istruzione del processo.

Sessione VI

15:00 - 17:30

Gruppi di lavoro:

Esame di casi giudiziari in cui l’utilizzo di strumenti e tecniche innovative si siano rivelati di particolare utilità ai fini della conduzione del processo e dell’accertamento della verità

Relatori: *Dott. Gilbert Flam, Vice Procuratore presso il Tribunale di Grande Istanza di Parigi;*

Dott. Ina Rama, Giudice del Tribunale Speciale di Tirana competente per reati di Criminalità Organizzata e reati correlati

Quarto giorno: 8 Marzo 2007

Sessione VII

9:00 - 12:00

La cooperazione giudiziaria internazionale, e la creazione di uno spazio giuridico comune di sicurezza e giustizia

Relatore: *Cons. Alberto Cisterna, Sostituto Procuratore Nazionale Antimafia, DNA*

- strutture di coordinamento e cooperazione giudiziaria e di polizia in ambito europeo e loro raccordo con le autorità giudiziarie nazionali: a) Eurojust; b) Rete giudiziaria Europea; c) Magistrati di collegamento; d) Olaf; e) Europol; f) altre strutture di coordinamento e cooperazione (il SIS “*Schengen Information System*” per il *border control*). Lo scambio di informazioni e la cooperazione giudiziaria con i Paesi dell’Est europeo, con i Paesi Latino-americani e con gli U.S.A.)
- strumenti di cooperazione giudiziaria e di polizia: a) dall’extradizione al mandato di arresto europeo; b) le videoconferenze internazionali: riferimenti normativi e casistica. c) le intercettazioni telefoniche, ambientali, satellitali e telematiche tra esigenze investigative e tutela della *privacy*. d) gli strumenti di contrasto al *cybercrime*: quadro normativo interno ed internazionale (in particolare, la Convenzione del Consiglio d’Europa sul *cybercrime*), modelli e problemi giuridici ed operativi; e) squadre investigative comuni; f) consegne controllate ed operazioni sotto copertura; g) ritardato arresto; h) osservazioni transfrontaliere.

Il riciclaggio di denaro di provenienza illecita

Relatore: *Cons. Gianfranco Donadio, Sostituto Procuratore Nazionale Antimafia, DNA*

- analisi delle convenzioni internazionali;
- esame degli strumenti legislativi nazionali: il confronto tra Italia ed Albania;
- strumenti di cooperazione internazionale nella prevenzione e repressione del reato;
- tecniche processuali: le indagini, l’acquisizione delle prove, l’istruzione del processo.
- esame di strumenti *ad hoc*: il sequestro, la confisca di beni
- il segreto bancario e le c.d. operazioni sospette
- procedimento amministrativo di segnalazione di operazioni sospette e seguiti giudiziari (funzionario dell’Ufficio Italiano Cambi).

Sessione VIII

15:00 - 17:30

Gruppi di lavoro:

Esame di casi giudiziari in cui siano stati utilizzati strumenti di cooperazione giudiziaria internazionale e di casi di riciclaggio

Quinto giorno 9 marzo 2007

Sessione IX

9:00 - 12:00

I reati di produzione e spaccio di stupefacenti

Relatore: *Cons. Antonio Laudati, Sostituto Procuratore Nazionale Antimafia, DNA*

- strumenti di cooperazione internazionale nella prevenzione e repressione del reato;
- tecniche investigative di contrasto al traffico internazionale delle sostanze stupefacenti: agente provocatore, acquisto simulato, operazioni sotto copertura: nozione, presupposti e limiti: elementi comuni e differenziali con altre azioni simulate da parte di organi della polizia giudiziaria italiana (in materia di riciclaggio: art. 12-*quater*, comma 1, decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 1992, n. 356); in tema di sfruttamento della prostituzione e della pornografia minorili, turismo sessuale in danno di minori (art. 14, commi 1 e 2, della legge 3 agosto 1998, n. 269; in materia di terrorismo (art. 4 del decreto legge 18 ottobre 2001, n. 374, convertito nella legge 15 dicembre 2001, n. 438; tratta delle persone (art. 10 della legge 11 agosto 2003, n. 228). La nuova disciplina generale delle operazioni sotto copertura introdotta dall'art. 9 della legge 16 Marzo 2006, n.146 recante "ratifica ed esecuzione della Convenzione e dei Protocolli delle Nazioni Unite contro il crimine organizzato transnazionale, adottati dall'Assemblea generale il 15 Novembre 2000 ed il 31 maggio 2001 (Suppl.ord. alla G.U. 11 aprile 2006, n.85).
- tecniche processuali: le indagini, l'acquisizione delle prove, l'istruzione del processo.

Il traffico internazionale di armi

Relatore: *Capitano Massimiliano D'Angelantonio, R.O.S. Carabinieri*

- analisi delle convenzioni internazionali;
- esame degli strumenti legislativi nazionali: il confronto tra Italia ed Albania;
- strumenti di cooperazione internazionale nella prevenzione e repressione dei reati concernenti il traffico delle armi;
- tecniche investigative e processuali

Sessione X

15:00 - 17:30

Gruppi di lavoro:

Le esperienze investigative in materia di repressione del traffico di armi e/o di stupefacenti in Albania; collaborazione e coordinamento con autorità italiane nella prevenzione e repressione di tali reati; esperienze maturate ed elaborazione di nuove proposte

SECONDA SETTIMANA 12 marzo - 16 marzo 2007

Primo giorno 12 marzo 2007

Sessione XI

9:00 - 12:00

La tratta di esseri umani e reati collegati

Relatore: *Dott. Arqile Koça, Pubblico Ministero presso la Procura Generale di Tirana*

- analisi delle convenzioni internazionali, convenzioni ONU e legislazione Europea: la tratta delle donne e dei minori con lo scopo dello sfruttamento sessuale (funzionario UE ed OIM);
- esame degli strumenti legislativi nazionali: il confronto tra Italia ed Albania (esperto italiano ed albanese);

Relatore: *Cons. Francesco Mandoi, Sostituto Procuratore Nazionale Antimafia, DNA*

- strumenti di cooperazione internazionale nella prevenzione e repressione del reato;
- tecniche processuali: le indagini, l'acquisizione delle prove, la preparazione ed istruzione del processo;
- protezione delle vittime e problematiche inerenti i rapporti con la famiglia d'origine rimaste in Albania

Sessione XII

15:00 - 17:30

Gruppi di lavoro:

Casi particolari di sfruttamento sessuale di bambini/e donne, e di violenza sulle vittime: tecniche di interrogatorio delle vittime, protezione ai fini giudiziari, attività di recupero delle vittime; si consiglia la formazione di gruppi misti: magistrati, procuratori, ufficiali di polizia giudiziaria

Secondo giorno 13 Marzo 2007

Sessione XIII

9:00 - 12:00

L'uso di sistemi e tecnologie informatiche nella requisitoria (es. uso di power point nella presentazione della requisitoria del P.M.) problemi giuridici e tecnico-operativi

Misure premiali, aggravanti speciali e regime detentivo speciale per i delitti di criminalità organizzata: strategie differenziate di contrasto alla criminalità organizzata nel diritto penale sostanziale, processuale e penitenziario

*Relatori: **Dott. Kraja**, Pubblico Ministero presso la Procura Generale di Tirana
Dott. Filippo Spiezia, Magistrato della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno*

I collaboratori di giustizia

*Relatore: **Consigliere Teresa Maria Principato**, Sostituto Procuratore Nazionale Antimafia, DNA*

Sessione XIV

15:00 - 17:30

***Gruppi di lavoro:**
Esame di casi giudiziari*

Terzo giorno 15 Marzo 2007

Sessione XV

9:00 - 12:00

La cooperazione giudiziaria internazionale e la creazione di uno spazio giuridico comune di sicurezza e giustizia

Relatori: *Cons. Giustino Sciacchitano Sostituto Procuratore Nazionale Antimafia, DNA
Dott. Alion Cenolli, Funzionario del Ministero di Giustizia Albanese, Docente presso la Scuola di Magistratura di Tirana*

- esigenza di una strategia internazionale di contrasto alla criminalità organizzata e strumenti normativi internazionali;
- strumenti normativi elaborati dall'UE nella lotta alla criminalità organizzata ed al terrorismo; le indicazioni della Corte Europea dei diritti dell'Uomo (il modello europeo del "giusto processo", diritto alla giurisdizione ed uguaglianza dinanzi agli organi di giustizia; la nozione di accusa in materia penale; precostituzione, indipendenza ed imparzialità del giudice; motivazione dei provvedimenti giurisdizionali; pubblicità dell'udienza; la durata ragionevole del processo; le garanzie processuali; il diritto ad un doppio grado di giudizio; la presunzione di innocenza);
- Costituzione europea, carta dei diritti fondamentali dell'U.E., Giudice interno e Corte europea dei diritti dell'Uomo: I controlli sovranazionali sul rispetto dei diritti fondamentali dell'Uomo.

Sessione XVI

15:00 - 17:30

Gruppi di lavoro:

Casi giudiziari in tema di riciclaggio: indagini e collaborazione giudiziaria fra Italia e Albania

Quarto giorno 16 marzo 2007

Sessione XVII

9:00 - 12:00

Il terrorismo internazionale

Relatore: **Dott. Michele del Prete**, *Magistrato della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli*

- analisi delle convenzioni internazionali;
- esame degli strumenti legislativi nazionali: il confronto tra Italia ed Albania;
- strumenti di cooperazione internazionale nella prevenzione e repressione del reato;
- tecniche processuali: le indagini, l'acquisizione delle prove, l'istruzione del processo.

Sessione XVIII

15:00 - 17:30

Gruppi di lavoro:

Analisi e discussione di casi giudiziari significativi in materia di terrorismo